



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 23/10/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1961

Beni Riforma Fondiaria artt. 13 e 16 L.R. n. 20/99 e s.m.i. Alienazione terreno edificato in agro di Porto Cesareo, località S. Chiara, alla Sig.ra Quarta Maria.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Lecce del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l'Ass.Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con l'art.31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione G.R. n° 1576 del 12/07/2011, l'ing. Gennaro RUSSO è stato nominato dirigente responsabile del Servizio Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO CHE:

- l'immobile in oggetto, costituito da un terreno edificato riveniente dalla lottizzazione della ex quota n. 310 sita in località S. Chiara 1- agro di Nardò, è censito nel N.C.T. del Comune di Porto Cesareo al foglio 16 p.la 4639 di mq 125;
- la quota n. 310, originariamente riportata in Catasto terreni del Comune di Nardò al foglio 13 particella 75 e foglio 16 particella 85 per Ha. 2.97.01, fu assegnata con atto per Notar Dott. G. Nicastro in data 29.02.1960 Rep. n. 4722 al Sig. PELLEGRINO Angelo Rosario, nato a Copertino il 30.09.1906, ed allo stesso revocata dall'ERSAP con Deliberazione Presidenziale del 13.12.1993 per costruzioni abusive. Restano da effettuare gli adempimenti di rito relativi alla registrazione e trascrizione dell'atto di revoca e le conseguenti volture catastali;
- il terreno, come risulta dalla relazione di stima dell'Agenzia del Territorio di Lecce del 23.08.2011, ricade nel P.R.G. del Comune di Porto Cesareo in zona E1 - Zona agricola normale;
- sul terreno in argomento è stata realizzata una costruzione riportata nel N.C.E.U. del Comune di Porto Cesareo al foglio 16 particella 4639, categ. A/4, classe 3, cons. 4,5 vani, R.C. euro 178,95 intestata ai

coniugi MARTINO Nicolino, nato a San Pietro in Lama (LE) il 16.11.1949 C.F. - MRT NLN 49S16 I115R- e QUARTA Maria, nata a Monteroni di Lecce il 04.04.1954 C.F. - QRT MRA 54D44 F604T- proprietà superficiaria, oltre che PELLEGRINO Angelo, nato a Copertino il 30.09.1906 C.F. - PLLNGL06P30C978Q- proprietà per l'area. Per la stessa è stata presentata a nome di QUARTA Maria domanda di condono edilizio presso il competente Comune, acquisita agli atti dallo stesso con numero di protocollo 2868 del 27.02.1995;

- in data 06.07.2010 è pervenuta presso la Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Lecce la richiesta della sig.ra QUARTA Maria, nata a Monteroni (LE) ed ivi residente in Via Quinto Ennio n. 12, tendente ad acquistare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/99 il suolo di proprietà regionale attualmente in suo possesso;

- con nota prot. n. 8671 del 12.07.2010, la Regione Puglia - Servizio Riforma Fondiaria - Struttura Provinciale di Lecce - ha chiesto all'Ufficio del Territorio di Lecce la valutazione all'attualità del terreno di cui al foglio 16 p.lla 4639;

- con nota prot. n. 6585 del 22.08.2011, l'Agenzia del Territorio di Lecce ha trasmesso al Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce- la relazione di stima dello stesso terreno, valutandolo euro 7.630,00 (settemilaseicentotrenta/00 euro);

- in attuazione a quanto disposto dal 3° comma, lett. a-b, dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, che autorizza l'alienazione in favore degli attuali possessori al prezzo di vendita costituito dalla sommatoria del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio competente e dalla somma dei canoni concessori o d'uso comprese le spese sostenute per oneri resisi necessari alla definizione dell'atto di vendita, con nota prot. n. 15621 del 19.12.2011 il Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Lecce, nel comunicare alla Sig.ra QUARTA Maria il prezzo di vendita del terreno da alienare, richiedeva alla stessa l'accettazione e la modalità di pagamento;

- con lettera del 12.01.2012, la sig.ra QUARTA Maria accettava il prezzo di vendita del terreno comunicato dall'Ente pari ad euro 13.054,00 (tredicimilacinquantaquattro/00 euro), ottenuto dalla sommatoria di euro 7.630,00 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, di euro 546,00 per costo della relativa stima, di euro 4.778,79 per canoni d'uso arretrati, di euro 100,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese di istruttoria. La stessa, inoltre, chiedeva di pagare il suddetto importo in unica soluzione;

- la Sig.ra QUARTA Maria, con bollettino postale ricevuta n. 31/081 0016 VCYL 0016 del 11.01.12, ha provveduto al pagamento del deposito cauzionale del 10% pari a euro 1.305,40 (milletrecentocinque/40 euro), giusto "Disciplinare: cessione immobili di riforma- modalità e procedure per il pagamento del prezzo per la stipula degli atti di vendita" approvato con delibera di G.R. n° 734 del 04/06/2007, integrato con D.G.R. 2767 del 14.12.2010;

PRESO ATTO CHE:

- i terreni che si trovano o che sono ritornati, così come recita l'art. 16 della L.R.20/99, nella disponibilità della Gestione Speciale della Riforma Fondiaria a seguito di revoca o rinuncia e la cui destinazione agricola risulti irrimediabilmente compromessa dalla realizzazione di costruzioni abusive sono considerati, per le superfici interessate dall'abusivismo, non più utilizzabili a fini agricoli, e pertanto alienabili agli attuali possessori alle condizioni previste dal comma 3° dell'art. 13, indipendentemente dall'esito della pratica di sanatoria attiva presso il Comune competente;

- l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, avendo perso le caratteristiche di bene a vocazione agricola, può essere dichiarato non fruibile per le esigenze proprie della Regione Puglia e per altro uso pubblico. Restano da effettuare gli adempimenti di rito relativi alla registrazione e trascrizione dell'atto di revoca e le conseguenti volture catastali;

- per effetto del combinato disposto dei commi 3, 5 e 6, del citato art.13 e dell'art. 16 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., l'istruttoria di vendita dell'immobile può ritenersi conclusa in favore della sig.ra QUARTA Maria al prezzo complessivo di euro 13.054,00;

- la Struttura referente del procedimento istruttorio, previa autorizzazione del presente atto deliberativo di giunta, avrà cura di definire ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita;
- nulla osta alla vendita del predetto immobile in favore dell'avente diritto, indicato in premessa;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni

La sig.ra QUARTA Maria ha già versato, quale acconto sul prezzo di vendita di euro 13.054,00 la somma di euro 1.305,40. L'importo residuo dovuto, pari ad euro 11.748,60, sarà corrisposto dall'acquirente in unica soluzione con accredito a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Lecce - codice IBAN: IT49Z076 0104 0000 0001 6723 702 - Capitolo d'imputazione n. 4091050

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento del funzionario istruttore, dal Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di dichiarare - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 Aprile 1995 n.27 - l'immobile oggetto del presente atto deliberativo, non fruibile per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt.13 e 16 della l.r. 20/99 e s.m.i, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, l'alienazione dell'immobile costituito da un suolo ricadente nell'agro di Porto Cesareo in località S. Chiara 1, riportato al N.C.T. al foglio 16 particella 4639 avente un'estensione di mq 125 a favore della sig.ra QUARTA Maria, al prezzo complessivo di euro 13.054,00 (tredicimilacinquantaquattro/00 euro) e di autorizzare il pagamento della restante somma di euro 11.748,60 in unica soluzione, preso atto che la sig.ra QUARTA Maria ha già versato un acconto sul prezzo di vendita di euro 1.305,40;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero al soggetto individuato con specifica procura speciale per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dagli acquirenti nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta dei soggetti fisici o soggetti giuridici che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della P.O.

Tecnica LE/BR a rilasciare, in favore dell' aspirante acquirente apposito "Atto di Quietanza" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Avv.Loredana Capone
